



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Grandi Appalti

Determinazione numero 134 del 26/01/2026

OGGETTO: S.P. N. 7 DELLE VALLI, LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER CONSOLIDAMENTO DEL PONTE AD ARCO IN MURATURA SUL CANALE DI QUARANTOLI KM. 8+965 E RIFACIMENTO IMPALCATO E NUOVE BARRIERE DEL PONTE AL KM.12+515, IN COMUNE DI MIRANDOLA. CUP G87H23000760001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI ED IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC.
CUP G87H23000760001

Il Dirigente ROSSI LUCA

Il presente progetto prevede lavori di manutenzione sui ponti della SP 7; in particolare il ponte di Quarantoli al KM 8+965 ed il ponte sul canale Gavello al KM 12+515.

I lavori interesseranno sostanzialmente il ponte sul canale Quarantoli, di cui è prevista la demolizione e ricostruzione; per il ponte sul canale Gavello sono previsti solo lavori di manutenzione.

Stato di fatto

Il progetto originale del ponte di Quarantoli, come da comunicazione Protocollo n. 12983 del 17/04/2024 ricevuta dal Consorzio di Bonifica di Burana, non risulta essere presente in archivio. In particolare, ci sono elementi che fanno risalire la presenza del canale al XVIII secolo e, dalla mappa fornita, sembra già essere presente un ponte, ma nel passaggio di consegne del 1931 dall'ente precedente di gestione dei canali al Consorzio di Burana il ponte non compare tra i manufatti consegnati.

Il ponte è realizzato in muratura ed ha un andamento sghembo rispetto all'asse stradale, inclinato circa di 45°. La struttura portante ad arco ed i muri d'ala sono realizzati in muratura, così come lo sono i parapetti. La luce del ponte è di 6,60 metri in parallelo alla strada e 5,78 perpendicolare al canale. La strada è larga 5,98 metri. Il manufatto non è mai stato oggetto di importanti interventi di manutenzione straordinaria, per cui al momento presenta svariati difetti, tra cui si evidenziano le lesioni trasversali sull'arco e verticali sulle spalle e muri di timpano.

Il quadro fessurativo rilevato durante le ultime ispezioni ha fatto sì che l'ente istituisse un senso unico alternato a regolato a vista e limite di transito ai mezzi con massa superiore a 26 tonnellate.

Come da comunicazione Protocollo n. 37599 del 30/10/2024, il manufatto in oggetto non presenta i requisiti di interesse culturale di cui agli artt. 10 c.1 e 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Il ponte sul canale Gavello presenta invece un discreto stato di conservazione; il problema più evidente risulta essere l'assenza di barriere stradali. Da un'ispezione dell'intradosso, oltre ad

una leggera presenza di armatura ossidata ed assenza di copriferro, si nota una zona circoscritta della soletta con presenza di gocciolamento ed una corrosione molto più accentuata che nel resto dell'impalcato.

Proposta di intervento

Le ipotesi progettuali per il ponte di Quarantoli sono due: intervento di manutenzione straordinaria o realizzazione di un'opera nuova.

Considerato che il manufatto ha ormai raggiunto la sua vita utile e presenta numerose lesioni, ogni ipotesi di intervento di manutenzione sarebbe estremamente impattante e coinvolgerebbe l'intero manufatto, causando la chiusura della strada per la durata dei lavori. In particolare sarebbe necessario intervenire con un rinforzo dell'arco, protezione dallo scalzamento delle spalle, consolidamento dei muri di spalla ed eventualmente, adeguamento della sede stradale con aggiunta di barriere.

La realizzazione di un'opera nuova porterebbe invece a numerosi vantaggi:

- La realizzazione di un'opera nuova porterebbe invece a numerosi vantaggi;
- Allargamento della sede stradale a quanto previsto per strade di categoria C – al momento la larghezza è inferiore ai 6 metri;
- Posa di barriera stradale su entrambi i lati con la lunghezza minima prevista di posa – al momento assente;
- Riduzione al minimo della possibilità di imprevisti e certezza sui tempi di chiusura stradale, in quanto una nuova costruzione, ancor meglio se prefabbricata, presenta meno criticità rispetto al lavoro sull'esistente;
- Miglioramento dell'efficienza idraulica del tratto di fiume con allargamento della sezione e protezione antierosiva delle sponde adiacenti.
- Pertanto si è deciso di optare la demolizione dell'attuale ponte e ricostruzione di uno scatolare in c.a. realizzato in opera.
- Le lavorazioni sono state divise in tre fasi, di seguito elencate con le lavorazioni associate.

Per il ponte sul canale Gavello è sufficiente un intervento di manutenzione: si prevede di una ripresa puntuale del copriferro dove necessario all'intradosso ed una impermeabilizzazione dell'estradosso con realizzazione di nuovi cordoli e posa di nuova barriera.

L'intervento è inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche della Provincia di Modena 2025-2027 (Allegato 1 – scheda A), approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 91 del 16/12/2024 ed è identificato dal seguente CUI 01375710363202500435.

Considerata la natura dell'intervento e le sue caratteristiche tecniche pienamente definite nella documentazione progettuale, le lavorazioni risultano integralmente individuabili sotto il profilo qualitativo e quantitativo già in fase di progettazione.

Al fine di garantire una migliore programmazione della spesa pubblica, prevenire l'insorgenza di varianti e contenere il rischio di contenzioso, si ritiene necessario procedere con l'affidamento dei lavori a corpo, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) e dell'art. 31 del relativo Allegato I.7 al Codice dei Contratti Pubblici.

Tale scelta assicura inoltre l'assunzione del rischio di eventuali scostamenti quantitativi da parte dell'esecutore, con conseguente maggiore certezza del costo complessivo dell'opera per la Stazione Appaltante.

Il Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena ha predisposto il progetto esecutivo "S.P. N. 7 DELLE VALLI, LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER CONSOLIDAMENTO DEL PONTE AD ARCO IN MURATURA SUL CANALE DI QUARANTOLI KM. 8+965 E RIFACIMENTO IMPALCATO E NUOVE BARRIERE DEL PONTE AL KM.12+515, IN COMUNE DI MIRANDOLA.", assunto agli atti con prot. n. 1090 del 14/01/2026, avente CUP G87H23000760001, dell'importo complessivo di € 313.424,28 di cui € 215.833,13 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi di costo della manodopera stimato in €

71.483,29), € 8.700,00 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 88.891,15 per somme a disposizione.

Il quadro economico è il seguente:

	Finanziamento D.M. 125/2022
Lavori a base d'asta a corpo	215.833,13
Costi della sicurezza	8.700,00
Importo complessivo	224.533,13
Somme a disposizione:	
IVA al 22% sui lavori	49.397,29
Spese tecniche Incentivi art. 45 D.Lgs. 36	4.490,66
Contributo ANAC	250,00
Prove laboratorio materiali	3.000,00
Atto di Liquidazione numero 1440/2025: VPIA	1.820,00
Imprevisti (IVA compresa)	11.256,91
Occupazioni temporanee	1.000,00
Spese per affidamento incarico progettazione esecutiva inerente alle strutture ed alla geologia	17.676,29
Sommario	88.891,15
Importo complessivo	313.424,28

Visto l'importo del finanziamento, notevolmente inferiore rispetto al fabbisogno espresso in premessa, la Provincia di Modena, si riserva l'opzione di cui all'art. 120 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, per la possibilità di ulteriori lavori aventi la stessa natura contrattuale fino ad un massimo di € 36.454,94 nell'ipotesi in cui, una volta approvato il progetto, giungano ulteriori finanziamenti:

OPZIONE	
lavori	33.454,94 €
Costi sicurezza	3.000,00 €
TOTALE	36.454,94 €

L'importo previsionale e l'entità dell'intervento sono descritti nelle seguenti tavole progettuali:

5. OPZIONE CONTRATTUALE – ART. 120 c. 1 lett. a – SP 7 KM 12+515 CANALE GAVELLO

- 0 A) PLANIMETRIA DELLE INTERFERENZE
- 1 B) STATO DI FATTO – PIANTA PROSPETTI E SEZIONI
- 2 C) STATO DI PROGETTO – PIANTA PROSPETTI SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- 3 D) ELENCO PREZZI UNITARI
- 4 E) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 5 F) ALLEGATI AL CME
- 6 G) MANUALE DEI PREZZI DI RIFERIMENTO

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F1191 -Rif. Arch. n. 1091.

L'importo complessivo dell'opera di € 313.424,28, viene finanziato con risorse del DM 125/22 - anno di assegnazione fondi 2025 cod. int. 00457.V2.MO e trova copertura finanziaria alla prenot. n. 2020/2025 e alla prenot. 209/2026 del capitolo 4773 “*Messa in sicurezza ponti e*

viadotti – D.M. 125/22 – DM 125/22 – DM 216/25” del PEG 2026 – somma già accertata al cap. di entrata 2535 (acc.to n. 814/2025 e n. 104/2026);

L’ipotesi di crono-programma della spesa è la seguente:

Anno	DM 125/2022 Cap. 4773
2025	€ 19.496,29
2026	€ 293.927,99

Sono state effettuate la verifica del progetto (verbale prot. n. 1563 del 19/01/2026) ai sensi dell’art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 1579 del 19/01/2026) ai sensi dell’art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 e l’attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 1008 del 14/01/2026) di progetto, come disposto dall’art. 41 dell’Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;

Il tempo per l’esecuzione di lavori è stabilito in 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

In caso di attivazione dell’opzione di cui all’art. 120 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, l’estensione massima del tempo contrattuale non potrà eccedere i 30 giorni naturali e consecutivi.

Si precisa che, ai sensi dell’art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l’intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto trattasi di lavorazioni tra loro interconnesse e da eseguirsi con omogeneità.

Si dà atto che il presente appalto, in ragione del suo valore stimato e in relazione all’ubicazione dei lavori in un luogo inidoneo ad attrarre l’interesse di operatori esteri e alle caratteristiche tecniche dell’appalto, non presenta interesse transfrontaliero.

Per il presente appalto, ai sensi dell’articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è previsto l’obbligo dei CAM approvati con D.M. 5 agosto 2024, “pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23-8-2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024, come descritti nella relazione allegata al progetto – TAV PE1G_RelazioneCAM.

Il subappalto viene autorizzato dall’Amministrazione, in presenza delle condizioni di legge, ai sensi di quanto previsto dall’art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Si dà atto che, ai sensi dell’art. 42 – Capo 9 - del Capitolato Speciale d’Appalto, non è ammesso e né autorizzabile il subappalto cosiddetto “*a cascata*”, tenuto conto della natura delle prestazioni e la necessità di ridurre le possibili interferenze sul cantiere.

Ai sensi dell’art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria.

Poiché, ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante deve obbligatoriamente individuare nella determinazione a contrarre gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, con il presente atto si stabilisce di ricorrere, quale modalità di scelta del contraente, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. c) del suddetto decreto, alla procedura negoziata senza bando con invito di almeno cinque operatori economici e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 50, comma 4, del D.Lgs 36/2023, con esclusione automatica delle offerte di cui all’art. 54 del citato decreto, con il “Metodo A” dell’Allegato II.2 del medesimo decreto.

Per la selezione delle imprese da invitare alla procedura negoziata in oggetto, si utilizzerà l’Elenco provinciale degli operatori economici costituito con determinazione dirigenziale dell’Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017 ed aggiornato in data 13/01/2022 con Determinazione dirigenziale n. 42 del Servizio Appalti e Contratti dell’Area Amministrativa, previa selezione di almeno cinque operatori economici attenendosi alle modalità previste dal Disciplinare di istituzione del predetto Elenco e al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della

Trasparenza della Provincia di Modena ed in base ai criteri indicati dal Responsabile Unico del Progetto nella nota prot. n. 1579 del 19/01/2026, che prevede la selezione di tutte le imprese iscritte in Elenco in possesso dell'attestazione SOA per la categoria prevalente OG3 con adeguata classifica.

Ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto.

Ai sensi dell'art. 23 comma 9 del regolamento per la disciplina dei contratti, nel caso in mancato riscontro alle richieste di verifica inviate dalla Provincia, da parte degli organi deputati o di irregolare funzionamento delle piattaforme certificate o del FVOE o altra modalità prevista per legge, decorsi ameno 30 giorni dall'avvio formale dei controlli, il RUP o il Responsabile di fase si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione dell'appalto e alla stipula del contratto, salvo l'inserimento nello stesso di una clausola di risoluzione automatica del contratto, da applicarsi in caso di accertamento negativo successivo.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, è il CCNL addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini in vigore per la provincia di Modena per tutta la sua durata o in alternativa il CCNL di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018 considerati equivalenti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 allegato I.01 del D.lgs. 36/2023.

Nel rispetto della legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha istituito un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente, la Provincia di Modena ha previsto nel proprio quadro economico del progetto il relativo importo. Più precisamente, ai sensi e per gli effetti della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 598 del 30/12/2024, la Stazione Appaltante della Provincia di Modena, per l'appalto in questione, è tenuta a versare a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 250,00, calcolato sulla base del valore stimato dell'appalto a seguito di acquisizione del CIG identificante la procedura in argomento.

Gli incentivi previsti all'art. 45 e nell'allegato I.10 del D.Lgs 36/2023 vengono al momento accantonati e, con successivi atti, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Vista la Direttiva del Presidente della Provincia prot. n. 43110 dell'11/12/2024, che dispone le competenze dirigenziali relativamente all'assunzione degli atti di gara e il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027, approvato con Atto del Presidente n. 3 del 13/01/2025, nel quale sono attribuiti ai dirigenti risorse e responsabilità gestionali per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente, si individua, quale Responsabile del procedimento della fase di affidamento, la Dirigente del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, Dott.ssa Barbara Bellentani, per la quale non sussistono le condizioni di conflitto di interessi ex art. 16 D.Lgs. 36/2023 e art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012.

Si dà, pertanto, atto che l'approvazione dei documenti di gara e lo svolgimento della procedura negoziata in oggetto, comprensiva dell'espletamento dei controlli di legge e dell'aggiudicazione dei lavori, è demandata al Servizio Appalti e Contratti – U.O. Grandi appalti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, mentre le fasi successive, quali assunzione dell'impegno, stipula del contratto, atti di liquidazione e rendicontazione della spesa, saranno di competenza del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica.

Il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Servizio Viabilità - Area Tecnica della Provincia di Modena Dott. Luca Rossi.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Progetto.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in tre mesi dalla data di inoltro della lettera invito.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo internet della Provincia di Modena nella sezione “*Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti*”.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@levida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di richiamare i contenuti esposti in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il progetto esecutivo “S.P. N. 7 DELLE VALLI, LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER CONSOLIDAMENTO DEL PONTE AD ARCO IN MURATURA SUL CANALE DI QUARANTOLI KM. 8+965 E RIFACIMENTO IMPALCATO E NUOVE BARRIERE DEL PONTE AL KM.12+515, IN COMUNE DI MIRANDOLA.”, assunto agli atti con prot. n. 1090 del 14/01/2026, avente CUP G87H23000760001, dell'importo complessivo di € 313.424,28 di cui € 215.833,13 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi di costo della manodopera stimato in € 71.483,29), € 8.700,00 per costi della sicurezza non ribassabili ed € 88.891,15 per somme a disposizione;
- 3) di dare atto che l'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere nei documenti di gara un'opzione di cui all'art. 120 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, per incrementare l'importo contrattuale per ulteriori lavori aventi la stessa natura di quelli già affidati, nell'ipotesi di ulteriore finanziamento, fino ad un massimo di € 36.454,94 comprensivo di oneri;
- 4) di dare atto che, conseguentemente, l'importo stimato dei lavori ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 36/2023, comprensivo dell'opzione contrattuale di € 36.454,94, risulta essere pari ad € 260.988,07 € IVA esclusa, inferiore alla soglia comunitaria fissata dal citato art.14 del D.lgs. 36/2023;
- 5) di dare atto che sono state effettuate la verifica del progetto (verbale prot. n. 1563 del 19/01/2026) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 1579 del 19/01/2026) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 1008 del 14/01/2026) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- 6) di stabilire, quale modalità di affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023, la procedura negoziata senza bando con invito di almeno cinque operatori economici e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50, comma 4 e con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 54, con il “Metodo A” dell'Allegato II.2 del medesimo decreto;
- 7) di dare atto che i criteri di selezione degli operatori economici sono indicati nella nota prot. n. 1579 del 19/01/2026;

- 8) di dare atto che, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 36/2023, la Responsabile di procedimento per la fase di affidamento, è la Dirigente del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, Dott.ssa Barbara Bellentani;
- 9) di demandare, conseguentemente, al Servizio Appalti e Contratti – U.O. Grandi Appalti della Provincia di Modena lo svolgimento della procedura negoziata in oggetto;
- 10) di dare atto che l'importo a base di gara della procedura indicata, ammonta ad € 224.533,13, di cui € 215.833,13 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi dei costi della manodopera stimati in € 71.483,29) ed € 8.700,00 per oneri della sicurezza non ribassabili;
- 11) di dare atto che il CUP è il n. G87H23000760001;
- 12) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03 F 1191– Rif. Arch. 1091;
- 13) di dare atto che l'opera è interamente finanziata con risorse del DM 125/2022 - anno di assegnazione fondi 2025 cod. int. 00457.V2.MO e trova copertura finanziaria alla prenot. n.2020/2025 e alla prenot. n. 209/2026 del capitolo 4773 “*Messa in sicurezza ponti e viadotti – D.M. 225/21 – DM 125/22 – DM 216/24*” del PEG 2026 – somma già accertata al cap. di entrata 2535 (acc.to n. 814/2025 e n. 104/2026);
- 14) di dare atto che l'ipotesi di crono-programma della spesa è la seguente:

Anno	DM 125/2022 Cap. 4773
2025	€ 19.496,29
2026	€ 293.927,99

- 15) di sub-impegnare, la somma di € 250,00, quale contributo a favore di ANAC, ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09 nell'ambito della prenotazione 209/2026 del capitolo di spesa 4773 del Peg 2026;
- 16) di provvedere al pagamento della suddetta somma attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://anticorruzione.it>;
- 17) di sub-impegnare la somma di € 4.490,66 riguardante gli incentivi ai sensi dell'art. 45 e dall'Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023, alla medesima prenotazione del capitolo 4773 del PEG 2026;
- 18) di dare atto che, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs n.36 del 31/03/2023 il Responsabile Unico del Progetto, è il Dirigente del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Dott. Luca Rossi;
- 19) di dare atto che, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto è così composto:
 -Direttore dei lavori: Ing. Diego Cavicchioli del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena
 -Direttore operativo: Geom. Luigi Furino e il Geom. Walter Stella del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena
 -Ispettore di cantiere: Geom. Gabriele Fagnini del Servizio Viabilità – Area Tecnica – della Provincia di Modena
- 20) di dare atto che, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sarà nominato con atto successivo;
- 21) di dare atto che, per il presente appalto, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è previsto l'obbligo dei CAM approvati con D.M. 5 agosto 2024, "pubblicato in G.U. Serie Generale n. 197 del 23-8-2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024, come descritti nella relazione allegata al progetto – TAV PE1G_Relazione CAM;

- 22) di dare atto che ai sensi dell'art. 42 – Capo 9 - del Capitolato Speciale d'Appalto, non è ammesso e né autorizzabile il subappalto cosiddetto “a cascata”, tenuto conto della natura delle prestazioni e la necessità di ridurre le possibili interferenze sul cantiere;
- 23) di dare atto che il tempo per l'esecuzione di lavori è stabilito in 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna e in caso di attivazione dell'opzione di cui all'art. 120 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, l'estensione massima del tempo contrattuale non potrà eccedere i 30 giorni naturali e consecutivi;
- 24) di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria;
- 25) di dare atto che, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.lgs. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, la Stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;
- 26) di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, è il CCNL addetti delle piccole e medie industrie ed affini in vigore per la provincia di Modena per tutta la sua durata o in alternativa il CCNL di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018 considerati equivalenti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 allegato I.01 del D.lgs. 36/2023;
- 27) di dare atto che il Servizio Appalti e Contratti curerà la sola fase di aggiudicazione, mentre le fasi successive, quali assunzione dell'impegno, stipula del contratto, atti di liquidazione e rendicontazione della spesa saranno di competenza del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica;
- 28) di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Progetto;
- 29) di dare atto che, ai sensi dell'art. 23 comma 9 del regolamento per la disciplina dei contratti, nel caso in mancato riscontro alle richieste di verifica inviate dalla Provincia, da parte degli organi deputati o di irregolare funzionamento delle piattaforme certificate o del FVOE o altra modalità prevista per legge, decorsi ameno 30 giorni dall'avvio formale dei controlli, il RUP o il Responsabile di fase si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione dell'appalto e alla stipula del contratto, salvo l'inserimento nello stesso di una clausola di risoluzione automatica del contratto, da applicarsi in caso di accertamento negativo successivo;
- 30) di dare atto che tutti i documenti di gara sono resi disponibili sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> – sezione Bandi e avvisi e che tutte le informazioni e comunicazioni relative alla procedura di gara avverranno a mezzo del sistema SATER;
- 31) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti - Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura” ai sensi del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n.601/2023 (All.1);
- 32) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Contabilità Straordinaria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 33) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

Determinazione n. 134 del 26/01/2026 pag. n. 9

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)